



Nella vita quotidiana ci sono fatti, azioni, avvenimenti anche importanti che però fanno parte della routine e che passano ai più inosservati. Spesso questo accade anche con il farmaco "sangue" la cui disponibilità è assicurata nei nostri Ospedali con sempre maggiore difficoltà, ma comunque è assicurata. In pratica il sangue e suoi derivati sono a volte considerati dai non addetti ai lavori come una qualsiasi medicina da banco o poco più. Il fatto, paradossalmente presenta anche risvolti positivi in quanto tutti (poveri, ricchi, bianchi, neri ecc) hanno oggi diritto, nel momento del bisogno, a ricevere questo prezioso farmaco gratuitamente senza sentirsi in obbligo con chi chessa. Un tempo questa possibilità era prioritariamente riservata alle persone benestanti che potevano permettersi di acquistare il farmaco a costi elevati. Grazie all'AVIS e alle altre Associazioni che operano nel settore oggi il sangue è un diritto garantito per tutti. Ma per fruire di questo sacrosanto diritto bisogna tenere ben presente che ci sono tante brave e generose persone che si sentono in dovere di donare il sangue. Il sangue è un farmaco insostituibile, non si fabbrica, non è riproducibile in laboratorio, la sua disponibilità avviene solo e soltanto attraverso la donazione. Al momento l'unico produttore di questo prezioso mezzo terapeutico è l'uomo. Quindi è bene ricordare che quella sacca rossa che a volte vediamo penzolare accanto al letto di un malato è il frutto di una donazione anonima, un gesto di solidarietà e altruismo fatto da un generoso donatore. Ed è appunto per questo che in ogni numero del notiziario AVIS mi sento sempre in dovere di ringraziare, in veste di presidente di questa AVIS Comunale, ma anche a nome dei tanti beneficiari di questo prezioso liquido, i nostri donatori di sangue (di ieri e di oggi) e quanti ci sostengono in questa attività. Queste considerazioni, buttate giù in maniera forse anche un poco contorta, vogliono far riflettere su quanto sia importante e delicato il problema sangue. La donazione dovrebbe essere vista come un diritto-dovere di ogni singolo componente della comunità; diritto a ricevere nel momento del bisogno, ma anche dovere morale nel donare quando si è nelle condizioni di farlo. Alcuni,

erroneamente, obiettano che acquistare il sangue dal libero commercio sarebbe più conveniente e remunerativo per la collettività che mantenere in piedi una grossa organizzazione come l'AVIS. Questa è una cosa assolutamente falsa in quanto il donatore non percepisce alcuna somma per la donazione e le AVIS ricevono solo un piccolo rimborso necessario a far fronte alle normali spese di gestione/promozione per il funzionamento dell'Associazione. La commercializzazione del sangue, basata sul freddo calcolo d'interesse, oltre ad aumentare notevolmente la spesa (dati statistici alla mano) potrebbe portare a spingere alcuni soggetti, anche consapevolmente **NON IDONEI** (drogati ecc.) a vendere il proprio sangue con tutte le conseguenze negative che ne deriverebbero. La conclusione di questo articolo è di per se semplice, logica e scontata. Il dono del sangue oltre a rivestire un ruolo umano e sociale importante, è considerato il mezzo terapeutico indispensabile per salvare vite umane. Quindi non titubare, l'invito che ti facciamo è quello di iscriviti alla nostra AVIS Comunale come donatore attivo. Ti aspettiamo, ma soprattutto ti aspettano i tanti malati che hanno bisogno di questo prezioso farmaco. Per diventare donatore non bisogna essere superuomini, basta essere sano, con una età compresa tra i 18 e i 60 anni e un peso superiore a 50 kg. Molti rispondono a tali caratteristiche, .....vero?

L'unico ostacolo è..... decidere!!!!!!

Claudio Franci



Diventa  
**DONATORE AVIS**

**Ogni giorno c'è chi chiede un po'  
di sangue per sopravvivere  
c'è bisogno anche del tuo aiuto  
ISCRIVITI ALL'AVIS**

**FALSI APPELLI**

A qualcuno sarà capitato sicuramente di ricevere sul proprio cellulare un sms urgente per la ricerca di sangue. La diagnosi sempre infausta, l'età del piccolo paziente non supera mai i 18 mesi. Ultimamente il messaggio che girava su tantissimi telefonini era il seguente: "Bimbo di 15 mesi necessita di sangue B+ causa leucemia fulminante, fai girare il messaggio è urgente". Il grido d'allarme è stato lanciato e il tam tam dei messaggi ha quindi inizio. In verità è solo una grossa bugia che approfitta della generosità delle persone oneste. Il Direttore del Centro Nazionale Sangue raccomanda, al riguardo, di ignorare tali atti di sciacallaggio, invitando alla riflessione: "Il sistema trasfusionale italiano è basato sulla donazione volontaria, altruistica e non remunerata, ma soprattutto governata da meccanismi di controllo regionale da una legge dello stato. Anche il sangue "raro" viene mappato. Questo significa che gli operatori sanno dove andare a cercare il sangue che serve". Mai nessun operatore sanitario si sognerebbe, dinanzi ad emergenze, di instaurare una simile catena di presunta "solidarietà". L'uso degli sms al massimo può riguardare il contatto personale e protetto da privacy che l'associazione di volontariato può effettuare per chiamare il volontario che ha firmato la liberatoria, in caso di richiesta urgente di donazione, sempre allo scadere del periodo di legge previsto tra una donazione e l'altra (3 mesi per gli uomini e per le donne, con 4 donazioni massime all'anno per i primi e 2 per le seconde), ma si tratta di casi eccezionali e personali.

Posta la falsità di tali appelli, resta comunque il problema della mancanza di sangue per far fronte alle esigenze di tanta gente malata. E a tal proposito invitiamo i cittadini che vogliono liberamente aderire alla donazione, ad informarsi presso la nostra AVIS oppure presso i servizi trasfusionali delle Strutture Ospedaliere.

Ricordiamo che le emergenze sangue non vengono affrontate con gli sms, ma con la donazione periodica, volontaria, consapevole di tanti donatori.

AVIS Comunale Sorano



**2G S.r.l.**  
*Progettazione ed installazione impianti elettrici - Zona Artigiana Loc. Valle Bisogna 58010 - San Quirico - Sorano (GR)*

**Un grazie all'Associazione Ciclistica Sorano per il generoso contributo in denaro e alla Società 2G di S.Quirico di Mauro Giulietti per l'utilissimo regalo: un gazebo che ci permetterà di promuovere la nostra attività nelle piazze del territorio. Grazie a queste generose persone e al contributo di tanti altri amici sostenitori dell'AVIS, sarà possibile effettuare campagne informative sempre più incisive per avvicinare la popolazione alla donazione periodica del sangue**



**Gruppo dei ciclisti soranesi fotografato nella cantina, aperta in occasione della Festa della Primavera svolta a Sorano lo scorso mese. La buona cucina e la grande simpatia che hanno saputo regalare ai tanti turisti e paesani ha creato momenti di allegria e divertimento. Oltre a contribuire alla riuscita della festa gli amici ciclisti hanno finalizzato una parte dell'incasso per scopi solidali scegliendo come Ente beneficiario questa nostra AVIS. Grazie amici**